

## **SCHEDA SINTETICA SUL PROGRAMMA NAZIONALE “SERVIZI DI CURA ALL’INFANZIA E AGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI”**

Il Programma Nazionale “Servizi di cura all’infanzia e agli anziani non autosufficienti fa parte del Piano di Azione Coesione.

Ha la finalità di potenziare l’offerta dei servizi alla prima infanzia (0-3 anni) e dei servizi agli anziani non autosufficienti ultra65enni realizzando progetti di sviluppo nelle quattro Regioni dell’Obiettivo convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia).

**il programma nazionale è dotato di un fondo complessivo pari a 730 milioni di euro (2013-2015).**

**Il primo riparto, a cura dell’Autorità di gestione, istituita presso il Ministero dell’interno, ammonta a 250 milioni di euro:**

- 120 milioni assegnati ai servizi per l’infanzia;
- 130 milioni assegnati ai servizi per gli anziani non autosufficienti.

**Le risorse sono già state ripartite su base regionale .**

Le linee guida di imminente approvazione individueranno le modalità di presentazione e di attuazione dei progetti.

In questo modo vengono messe a disposizione degli Ambiti beneficiari del Programma Nazionale risorse che si aggiungono a quelle già esistenti presso i comuni che fanno parte degli Ambiti.

I Comuni, responsabili dell’erogazione di questi servizi sul territorio, potranno ottenere le risorse del Programma nazionale solo dopo aver soddisfatto tutti i requisiti organizzativi e progettuali che saranno definiti nelle Linee guida e nei Formulari in corso di predisposizione.

**Il ruolo di monitoraggio e controllo sarà svolto, di norma, dalle Regioni con il supporto degli Uffici territoriali di Governo/Prefetture del capoluogo di Regione.**

I progetti potranno riguardare i seguenti **obiettivi di servizio:**

Per i servizi alla prima infanzia (0-3 anni)

- estensione dei servizi di nido e micro-nido a titolarità pubblica;
- estensione della copertura territoriale (maggiore capienza con incremento del numero degli utenti presi in carico);
- mantenimento degli attuali livelli di servizio dei servizi di nido e micro-nido;
- avvio o ampliamento dei servizi integrativi di carattere socio-educativo;
- nuovi asili nido pubblici o convenzionati e servizi integrativi.

Per i servizi agli anziani non autosufficienti (ultra65enni)

- incremento della presa in carico di anziani in assistenza domiciliare
- aumento e qualificazione dell’offerta dei servizi residenziali e semiresidenziali
- miglioramento delle competenze di manager, operatori professionali e assistenti familiari
- sperimentazione di protocolli innovativi di presa in carico personalizzata dell’anziano fragile.

**Come accedere alle risorse:**

Il Comune capofila dell'Ambito predispone un progetto per uno dei due settori (infanzia o anziani) e, dopo aver ottenuto l'approvazione del Coordinamento Istituzionale o della Conferenza dei sindaci dei Comuni dell'Ambito, lo trasmette all'Autorità di gestione.

Nell'invio deve dimostrare il rispetto dei requisiti minimi sulla base dei documenti che saranno precisati nelle Linee guida di prossima emanazione.

Occorre sottolineare che per i Progetti che riguardano l'assistenza agli anziani gli stessi devono essere oggetto di accordo con l'Asl di riferimento ai fini dell'erogazione del servizio

Per informazioni di dettaglio ci si può collegare a [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it), Sezione Programma Nazionale, servizi di cura all'infanzia e anziani non autosufficienti - Primo riparto finanziario: regole e criteri per l'accesso